

L'ultimo giro di lancette del 2018

Solo Eccellenza e Serie D in campo per la penultima

(lr) Il romanzo del 2018 dilettantistico racchiude un epilogo ancora tutto da scrivere. Un altro anno di calcio è in procinto di passare agli archivi, ma molti verdetti di metà stagione devono ancora essere emanati. Dalla D alla Prima Categoria, la domanda è ancora attuale: chi si laureerà Campione d'Inverno? In Eccellenza mancano ancora due giri di puntate prima che venga eletta la mano migliore. La corsa per la leadership si è ridotta a tre giocatori: comanda il Vigasio a ventinove, seguono Cal-

diero ed Arcella a ventotto. Il collettivo caldiere di mister **Cristian Soave**, sensibilmente rinforzato in questa finestra di mercato con gli acquisti di **Zanetti** e **Brunazzi**, spera già domani a Garda di tornare a dettare il ritmo di marcia, desiderato analogo anima l'Arcella, chiamata in casa contro il San Martino a vendicare il mezzo passo falso di domenica scorsa a Caldogn. Chi vuole preservare lo status quo è proprio il Vigasio del neo acquisto **Antenucci**, che di fronte al Sona ha un solo risultato di-

sponibile. In Promozione siamo finalmente giunti alla resa dei conti. Dopo un inseguimento lungo quattordici giornate, l'Albarono a novanta minuti dalla sirena, ha la sua grande occasione di sorpasso: domani contro la capolista Castelbaldò, i ronchesani possono portarsi testa alla graduatoria. Il palinsesto della «quindicesima» serba però altri incroci densi di significato. In quel di Castelnuovo si gioca il derby delle matricole tra i lacustri di mister **Fabrizio Gilioli** ed il Mozzecane del metodista **Da-**

niele Romano, a Barbanò Vicentino invece la Seraticense si gioca preziosi punti play-off contro il roccioso Sitland Rivereel. Si prospettano scintille anche nel girone A di Prima. La caduta di sei giorni fa del Pescantina contro il Lugagnano ha fatto più rumore per l'entità con cui è avvenuta (2-5 il finale) che per i risvolti che ha assunto in chiave primato: domani a Pedemonte la capolista è chiamata però a risollevarsi per non vedersi assottigliare il margine di otto punti che tuttora la separa dal Quaderni. Inseguitori

CALCIO FEMMINILE - SERIE A Punti pesanti E' derby Chievo - Hellas



Stefania Zanoletti, domani in campo

(lr) Tutto in novanta minuti. Il ChievoVerona Valpo nel derby di oggi contro l'Hellas Verona Women si gioca credibilità e pesanti punti in classifica. La compagine di mister **Diego Zucher** è chiamata ad una grande prova di forza, per scacciare la coltre di interrogativi che da troppe settimane aleggia sopra lo spogliatoio gialloblù. Fondamentale in un match già di per sé così carico di emozioni sarà l'approccio alla partita: la formazione chiese non dovrà dunque subire passivamente l'inerzia dell'incontro, ma prendere in mano la trama della gara fin dalle prime battute. In vista di questo appuntamento si prospetta essenziale il rientro di **Stefania Zanoletti**

nell'undici titolare, giocatrice di comprovato spessore, la cui esperienza fortificherà indubbiamente la diga difensiva veronese. «Sarà una partita molto sentita - spiega il centrale ex Sassuolo - i derby non si giocano, si vincono: per farlo non dovremo pensare al fatto che sia una stracittadina, ma concentrarci unicamente sulla vittoria e sulla conquista di tre punti che per noi sono davvero fondamentali. Credo che ci serva unicamente un po' di fiducia e un incontro del genere te ne può dare tanta. Vogliamo muovere la classifica, ritrovando un po' di serenità, così da potere preparare e gestire al meglio anche i successivi appuntamenti sul calendario».

UN DERBY PER CONGEDARSI

E' il momento: «stracittadina» di Lugagnano

di Alberto Braioni

(bb) Giunge l'ora del derby tra Lugagnano e Real Lugagnano, che domani pomeriggio si affronteranno al comunale per contendersi il terzo posto in classifica. Un incontro sempre sentito, reso ancor più affascinante dall'essere disputato all'ultima giornata del girone d'andata. E come non bastasse il pronostico attualmente è di massima incertezza, perché si contenderanno i tre punti le due formazioni più in forma del campionato. Evidente il cambio di marcia delle due squadre nella seconda metà del girone d'andata, che la classifica ha giustamente premiato con un piazzamento play-off per entrambe le formazioni. Molto complicato dire chi attualmente sta meglio, sia per una classifica che divide le due squadre con un solo punto, sia per la lunga striscia di risultati utili consecutivi messa in fila sia dal "Luga" che dal "Real". Sicuramente la netta vittoria per 2-5 del Lugagnano nella tana del PescantinaSettimo capolista è stata la sorpresa dello scorso turno di campionato; quel tipo di gare che possono accendere la scintilla decisiva per proiettarsi verso un campionato ancora più importan-

te. Ad onor del vero però il Lugagnano era atteso da questa risalita in classifica, vista la rosa a disposizione di mister **Massimo Gasparato**. Gli addetti ai lavori hanno sempre etichettato il "Luga" come una formazione da play-off, che attualmente hanno raggiunto. Ben più sorprendente invece il cammino del Real Lugagnano, che da neo-promossa non godeva sicuramente del favore dei pronostici per un piazzamento d'alta classifica. La realtà invece è quella di una squadra capace di imporsi su campi complicati ma soprattutto di esprimere una solidità difensiva che vale attualmente il titolo di miglior difesa. Un Lugagnano dunque con un pizzico di pressione in più per dover rimanere dove gli compete, mentre la spensieratezza della neo-promossa che vuole sognare per il Real Lugagnano. «Devo ammettere che per arrivare in un posto play-off - commenta il mister del Lugagnano Massimo Gasparato - abbiamo fatto più fatica di quanto ci aspettavamo. Ora però siamo in una posizione di classifica che ci compete, grazie ad una grande vittoria che riempie di orgoglio come quella di domenica scorsa a Pescantina. Penso che la svolta sia stata contro il Concordia



RADIO RCS A SAN BONIFACIO

Questa domenica torna l'appuntamento con Radio Grande Sport, lo spazio dedicato a tutto il calcio dilettantistico minuto per minuto sulle frequenze di Radio Rcs (onda veronese 98.8-91.5 in Fm e in streaming sul sito www.radiorcs.it) con la conduzione di Thomas Ducato e Stefano Paganetto e con la regia di Filippo Cagalli. Il campo centrale della domenica del calcio dilettante sarà quello di San Bonifacio per Pro Sambò contro Casaleone.

L'ultima di andata coincide con il derby tra Real Lugagnano e Lugagnano

qualche settimana fa, dove abbiamo cambiato alcune posizioni in campo di qualche giocatore. Ci siamo dovuti adattare ai numerosi infortuni che ci hanno colpito e per fortuna le cose sono andate per il meglio. Per quanto riguarda il derby di domani provo una sensazione di divertita sorpresa, di due squadre che fino all'anno scorso erano distanti due categorie mentre oggi si sono venute incontro. Ho molto rispetto dei nostri avversari che attualmente sono davanti a noi in classifica; conosco anche alcuni ragazzi per averli allenati negli anni scorsi. Per qualche giocatore sarà una partita sentita nel vedere giocatori di Lugagnano in maglia Real». Affronterà con più serenità l'incontro il Real Lugagnano, che attualmente ha sicuramente meno da perdere rispetto ai cugini: «L'obiettivo era quello di arrivare al giro di boa con 20 punti - sottolinea mister **Fabio Di Nicola** - ed attualmente ne abbiamo 23. Sicuramente siamo soddisfatti di quanto fatto fino ad oggi, nonostante le assenze che ci stanno affliggendo nel reparto arretrato. Sorrido nel vedere che attualmente siamo la miglior difesa del campionato; spero che quando rientreranno i difensori la situazione migliori ulteriormente. Stiamo lavorando per finalizzare maggiormente in attacco, dove creiamo molto ma sbagliamo altrettanto. Il match di domani sarà sicuramente stimolante, affidabile per contenere il talento. Nonostante l'irrinunciabile richiamo di casa, per Emilio non è stato facile abbandonare il vascello pesante a Pescantina. Noi però faremo sicuramente del nostro meglio per portare a casa dei punti domani pomeriggio».

Brunazzi fa ritorno a Caldiero

(lr) Ritorno alle origini. Nel calcio certi amori non finiscono, fanno giri immensi e poi ritornano: Emilio Brunazzi, dopo un lungo girovagare, è di nuovo a casa. Caldiero per l'attaccante classe 1987 è stata una culla sportiva: l'ha accolto in tenera età, formandolo tecnicamente in vista delle numerose sfide che si sono ripetutamente presentate lungo il suo percorso calcistico. Brunazzi è partito dal basso per puntare in alto. Il sogno dell'eccezionalità, realizzato la scorsa stagione con la chiamata del Santa Lucia, affonda le radici nel sudore e nel duro lavoro, componenti ineludibili per chiunque voglia portarsi al di là dei propri limiti. Nell'ultimo campionato la punta caldiere è andata in gol nove volte col la maglia del Team, dimostrando come le «categorie» - soprattutto le più basse - non siano sempre un contenitore affidabile per contenere il talento. Nonostante l'irrinunciabile richiamo di casa, per Emilio non è stato facile abbandonare il vascello pesante a Pescantina. Noi però faremo sicuramente del nostro meglio per portare a casa dei punti domani pomeriggio».

e mezzo si è creato un legame fantastico con i compagni, un rapporto che trascende il campo di gioco e che nonostante questa scelta rimarrà tale. Questa con il Caldiero è stata una trattativa-lampo: nel giro di una settimana si è definito tutto e alla fine sono entusiasta di intraprendere questa nuova avventura». Una squadra, quella del presidente Filippo Berti, che quest'anno non pone limiti alla Proviđenza. Oltre al campionato, nel merito del sodalizio termale c'è infatti anche l'ambitissima Coppa Italia. «Mercoledì siamo riusciti ad accedere alla finale del torneo Veneto grazie ad una grande prestazione corale - prosegue Brunazzi - avevamo di fronte un Nervesa che ha dato battaglia, provando in tutti i modi a far propria la qualificazione: sono convinto però che l'1-0 finale premi la formazione che abbia meritato maggiormente l'accesso all'ultimo atto. Adesso andremo a prenderci la coppa». Un Brunazzi che crede in un 2019 ricco di soddisfazioni. «È stato emozionante ritrovare le foto di quando ero bambino e indossavo questa maglia - chiude l'ariete gialloverde - sono di Caldiero e



Emilio Brunazzi, nuovo bomber del Caldiero xxxxxx

sono grato alla società per aver creduto in me. Sono tornato qui per provare a fare qualcosa di grande con i miei compagni e sono certo che questo gruppo abbia tutto per poter puntare al massimo. Il primo approccio lo spogliatoio è stato positivo, l'ambiente è affiatato e la società non ci fa davvero mancare nulla. Come detto, rimiamo tutti nella stessa

direzione, focalizzando bene i traguardi che intendiamo tagliare. Domani ci aspetta la trasferta di Garda, tana di una neopromossa, che sta ben figurando in quanto a gioco e prestazioni. Prima di Natale ci sarà il big match col Vigasio, ma penso che nel calcio sia basilare guardare partita dopo partita. Vogliamo iniziare sotto i migliori auspici il nuovo anno».



Il tecnico Simone Bragantini della Fortitudo Mozzecane

CALCIO FEMMINILE - SERIE B Dopo il turno di pausa, si fa ritorno in campo La Fortitudo torna in campo con la Lazio

(zmo) Sotto con la Lazio. Domani infatti, dopo un weekend di sosta per la Coppa Italia, la formazione gialloblù guidata dal mister **Simone Bragantini** andrà in quel di Roma a giocarsela contro la formazione laziale. Il momento della Fortitudo - quarta con 14 punti - è più che positivo dopo aver messo a segno quattro vittorie consecutive e trovato le giuste alchimie che hanno permesso di far rendere la squadra secondo le qualità che possiede. La voglia di continuare a macinare punti è tanta e il primo a credere che questo sia possibile è proprio il condottiero: «Ci sono delle partite durante l'anno che io definisco delle partite chiave e quella di domani è una di queste. La Lazio - dice Bragantini - è una buonissima squadra e ci sarà da impegnarsi tanto sotto tutti i punti di vista ma se riusciamo a tornare a casa da Roma con i tre punti si crea un bel spartiacque tra noi e tante squadre che sono nella metà di destra». Continua:

«Come ho detto alle ragazze in settimana secondo me il campionato si spaccherà in due tronconi e questa partita ci farà capire da che parte vogliamo stare. Noi dobbiamo stare nel troncone delle migliori dove magari si può raccogliere qualcosa di buono». Fin qui il cammino delle gialloblù è stato molto positivo, come precisa e conferma lo stesso mister: «Le vittorie ci hanno aiutato a prendere un po' di fiducia. Le prestazioni ci sono sempre state, sia nell'esordio perso con l'Empoli e sia nei due pareggi successivi. Stiamo facendo bene anche per il buon lavoro che abbiamo fatto a partire da quest'estate e la dedizione e la voglia delle ragazze di migliorarsi e di vincere aiuta e sta venendo premiata». Dopo la partita di domani contro le biancovelesti - che attualmente occupano il settimo posto con otto punti a meno sette dalle gialloblù - la Fortitudo affronterà il 23 dicembre la Ravenna (secondo con 17

punti) nell'ultima partita del 2018. Dopo la sosta, le gialloblù torneranno in campo il 6 gennaio contro la formazione Roma Decimo Quarto - ultima con zero punti - e chiuderanno il girone d'andata il 13 gennaio contro la capolista Femminile Inter (21 punti, sette vittorie su sette partite, 24 gol fatti e zero subiti). A proposito di quest rush finale del girone d'andata, il mister è fiducioso che si possa raccogliere ancora molto salendo ulteriormente la vetta: «L'obiettivo che ci siamo detti è provare ad arrivare matematicamente più in alto possibile. E' ovvio che non sarà facile perché tra queste quattro partite che mancano dovremmo vedercela con l'Inter, ma se riusciamo a venire a casa da Roma con tre punti potremo giocarci il secondo posto nella sfida con il Ravenna». Conclude: «Sarebbe bello riuscire a finire il girone d'andata nei primi tre posti per poi provare nel ritorno a mettere il naso in cima alla vetta».



Il tecnico Lucio Beltrame del Povegliano

PROMOZIONE Ultima sfida prima della pausa per i biancoblù che fanno visita alla Virtus Il Povegliano vuole chiudere in bellezza

(zmo) Chiudere l'andata in bellezza. L'AcD Povegliano infatti, dopo un inizio di campionato in sordina, ha ripreso fiato e partita dopo partita ha messo a segno punti che fanno ben sperare per il proseguo del campionato. Domani, sul campo della Polisportiva Virtus andranno a giocare l'ultima partita del girone d'andata e l'obiettivo annunciato è raccogliere punti. Il ds **Flavio Dal Santo**, ci crede: «Ci auguriamo di continuare il nostro momento positivo e portare a casa qualcosa anche domani. La Virtus sta affrontando un periodo difficile e ci auguriamo di sfruttarlo al meglio». La Virtus infatti, non vince dal 18 novembre quando in casa ha sconfitto per 3-2 il Bologna. Nelle successive tre partite ha collezionato due sconfitte e un pareggio, raccogliendo un misero punticino. Attualmente occupa il quinto posto in classifica con 19 punti, a pari merito con il Bologna. Il Povegliano invece, seppur sia ancora in una zona

poco felice - penultimo con 13 punti - ha messo in fila risultati convincenti. Infatti, nelle ultime quattro sfide, dopo le sconfitte con Oppeano e Badia Polesine, ha raccolto un punto con il Bologna e vinto 2-0 contro il Castelnuovo. A proposito di questo trend il ds dice: «Nella partita con il Bologna abbiamo portato a casa un pareggio ma forse meritavamo di più noi visto le tante occasioni create. Domenica scorsa invece abbiamo disputato un'ottima partita e raccolto quello che dovevamo raccogliere». Continua: «Lo squadra è in un ottimo stato di forma e probabilmente stanno arrivando i frutti del grandissimo lavoro che sta facendo mister **Beltrame** e il suo vice **Grisi**. In trent'anni e più - sottolinea Dal Santo - ho visto tanti allenatori ma credo che loro sappiano lavorare molto molto bene durante la settimana». In questo primo scorcio di campionato, in particolare, è arrivata una piacevole con-

ferma, l'ottima crescita del giovane classe 2000 **Rubezzoni** a cui il ds elargisce elogi: «La sorpresa del momento è l'esplosione del giovane Rubezzoni. L'anno scorso era stato convocato in prima squadra con mister **Pedron** e quest'anno è stato confermato. Ha iniziato la stagione con qualche incertezza e per questo è stato mandato a giocare il sabato pomeriggio con la Juniores. Nella categoria giovanile ha segnato a grappoli e mister **Beltrame** l'ha inserito titolare nella formazione della Prima Squadra. Domenica - precisa il ds - ha segnato un gol da trenta metri, tirando con una parabola a spiovere e direi che è la ciliegina sulla torta del bellissimo momento che sta attraversando». Un turno che può portare il gruppo biancazzurro a chiudere positivamente il girone di andata per poi, dopo le vacanze, rifiutarsi a capofitto nel ritorno dove l'obiettivo primario rimane raggiungere prima possibile la salvezza.